

Zeitschrift: Bollettino della Società ticinese di scienze naturali

Herausgeber: Società ticinese di scienze naturali

Band: 100 (2012)

Rubrik: Attività della Società

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

PARTE I

Attività della Società

Rapporto di attività 2011

Il comitato della STSN ha incrementato il numero dei suoi membri grazie all'arrivo di Marco Gaia, meteorologo responsabile della stazione a sud delle Alpi di Meteosvizzera, e di Mauro Jermini, agronomo direttore del centro di ricerche agronomiche Agroscope di Cadenazzo.

Per il 2011, proclamato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite Anno Internazionale delle Foreste e Anno Internazionale della Chimica, la STSN ha proposto un programma comprendente ambedue i temi con offerte specifiche per i soci, per il grande pubblico e per i giovani.

L'idea di proporre delle attività riservate ai soci e ai loro familiari è stata presa per cercare di valorizzare il vero cuore della STSN: quei soci fedeli che la fanno vivere, che la seguono e si interessano ai diversi aspetti delle scienze naturali del nostro meraviglioso territorio.

Per il tema delle foreste sono state proposte due escursioni. La prima finalizzata alla scoperta della biodiversità botanica con una visita guidata al Parco Botanico delle Isole di Brissago e la seconda tracciando un transetto altitudinale da Mornera verso Monte Carasso per osservare la successione delle fasce vegetali su un'escursione altitudinale di più di 1000 metri. C'è quindi stata la possibilità di avere sia uno scorciò di biodiversità botanica della Terra in generale grazie alla presenza di innumerevoli piante esotiche presenti al Parco Botanico delle Isole di Brissago, sia di percepire quanto la montagna con la sua estensione verticale contribuisca a sostenere l'esistenza di svariate specie vegetali adattate alle diverse fasce di ambienti altitudinali.

Il tema della chimica è stato trattato grazie a numerosi eventi fra i quali due incontri: *La chimica in cucina*, conferenza del prof. Dario Bressasini, e *La danza degli atomi*, con il prof. Michele Parrinello. Questi temi dedicati a un pubblico più vasto sono stati molto apprezzati e hanno rappresentato momenti complementari alle escursioni. Grazie alla preziosa collaborazione con l'Università della Svizzera italiana e in particolare grazie all'intraprendenza creativa di Giovanni Pellegrini e della commissione di divulgazione, è stato possibile offrire tre ulteriori importantissimi eventi.

Il primo, volto ad avvicinare i bambini alle scienze biologiche e chimiche, si è svolto presso il BioLab, laboratorio dell'Ideatorio della Svizzera italiana che offre alle scuole elementari e medie del Cantone la possibilità di sviluppare esperienze in modo ludico ed entusiasmante. I giovani hanno potuto così vivere una giornata da scienziati.

Inoltre ai soci, verso la fine dell'anno, sono stati offerti due appuntamenti speciali all'insegna del gusto e degli odori: la visita gratuita all'esposizione Ficcanaso allestita presso l'Ideatorio di Castagnola di Lugano e una cena intitolata "A cena con il naso. Cena profumata con animazioni olfattive tra un piatto e l'altro" al ristorante Defanti a Lavorgo.

Durante il 2011 è pure stato offerto un corso pratico sull'identificazione dei licheni. Alberto Spinelli e Orlando Petrini, che ringraziamo di cuore, hanno organizzato, sotto l'egida della STSN, un corso introduttivo sull'identificazione dei licheni, al quale hanno partecipato 26 persone. L'elevato numero di iscritti ha indotto gli organizzatori a ripetere il corso in tre date separate (2 aprile, 14 maggio e 22 ottobre 2011), suddividendo i partecipanti in tre piccoli gruppi di lavoro.

Oltre a una dettagliata introduzione teorica, i novelli lichenologi hanno avuto la possibilità di studiare di persona le specie di licheni più frequenti in Ticino e di cimentarsi con l'uso delle chiavi d'identificazione dei vari gruppi di licheni. L'interesse suscitato dal corso ha condotto alla formazione di un piccolo gruppo di lavoro, aperto a tutti, che si riunisce all'Istituto cantonale di microbiologia una volta al mese (l'ultimo venerdì del mese) per studiare licheni messi a disposizione da Alberto Spinelli e Orlando Petrini o raccolti dai partecipanti stessi.

Per quanto riguarda le pubblicazioni, anche nel 2011 è stato possibile stampare un consistente Bollettino con numerosi lavori grazie alla preziosa collaborazione, per la fase di impaginazione, di Fosco Spinedi, che per diversi anni ha dato il proprio contributo volontario. Lo ringraziamo di cuore per l'aiuto sostanzioso profuso a favore della nostra Società e gli facciamo i nostri più sentiti auguri di successo per le sue numerose attività future, sicuri che fra di esse molte avranno ancora a che fare con le scienze naturali... e con la STSN.

La redazione e l'impaginazione, a partire da questo numero (**il 100° della serie!**), sono passate al gruppo redazionale condotto da Marco Moretti, Nicola Bomio-Pacciorini e Mauro Jermini, ai quali auguriamo buon lavoro.

Un grande grazie a tutto il comitato e alle persone che con il loro impegno hanno contribuito al buon svolgimento di tutte le attività e... proiettiamoci nel 2012 con altrettanto entusiasmo con il tema scelto "La fine"... origine di ogni inizio!

A nome del comitato STSN
Mauro Tonolla, presidente

156^a Assemblea ordinaria STSN 2011

Verbale dell'Assemblea svolta presso l'Impianto cantonale di termovalorizzazione dei rifiuti, Giubiasco, 21 maggio 2011

Scusati

Nicola Bomio-Pacciorini, Gabriele Losa, Alberto e Cristina Spinelli, Beatrice Jann, Alberto Piatti, Valeria Gaia.

Parte amministrativa

Il verbale della 155a Assemblea ordinaria STSN 2010 tenutasi presso Supsi-DFA, il 30 marzo 2010, è stato accettato all'unanimità. L'esonero della lettura è richiesto. Visto lo scadere del mandato del presidente (3 anni) viene nominato il presidente del giorno Prof. Raffaele Peduzzi.

Relazione presidenziale

Alla presenza di una trentina di soci il presidente Mauro Tonolla ripercorre gli appuntamenti proposti dalla STSN durante tutto il 2010 che ha avuto come tema principale la Biodiversità.

Il programma si è rivelato molto intenso ed ha proposto 6 conferenze, 2 escursioni, 2 progetti (lortobio e il tetto piano vivente), la 24h della Biodiversità in Val Bavena e l'appuntamento più importante con la 48h della Biodiversità in Val Piora. Filippo Rampazzi descrive le due giornate di intenso lavoro a Piora da parte di una cinquantina di specialisti (volontari). L'avvenimento è stato promosso dal Museo di storia naturale in collaborazione con la STSN e il Centro di Biologia Alpina (CBA).

La due giorni aveva l'obiettivo di fare il punto sulle conoscenze in quota e di produrre del materiale per promuovere delle attività di ricerca e di divulgazione sulla biodiversità dell'arco alpino. Purtroppo le condizioni meteo avverse hanno pregiudicato il lavoro e quindi è stato deciso di protrarre l'attività fino a fine stagione ritardando la pubblicazione dei dati. Tutto il materiale raccolto si traduce in 30 contributi che saranno inseriti nella Memoria dedicata alla Biodiversità alpina, ne seguirà anche una mostra permanente esposta al Centro di Biologia Alpina a Piora.

Ci sarà una continuazione dopo questa 48h in Piora? L'interesse non manca e alcuni partecipanti hanno espresso il desiderio di poter portare in avanti i lavori.

Grazie all'impegno nell'allestimento del calendario delle manifestazioni, alla diversificazione degli appuntamenti proposti e alle pubblicazioni (Bollettino e Memoria), la STSN è una tra le società, attive in questo ambito, a ricevere più sussidi a livello svizzero. La ScNat riconosce l'impegno della nostra società.

Rapporto della cassiera e dei revisori

La cassiera Cecilia Antognoli presenta i conti per l'anno 2010. Il conto economico chiude con una maggiore uscita di fr. 4'482.05 (ricavi fr. 38'887.65, costi fr. 43'369.70), mentre a bilancio (attivi e passivi) risultano fr. 93'883.86.

L'Assemblea approva i conti e il rapporto dei revisori Giuliano Greco e Valerio Sala.

Rapporto della commissione divulgazione

Nel 2011 saranno sviluppati due temi molto diversi tra loro la Chimica e le Foreste (responsabile STSN Giovanni Pellegrini).

Per entrare nel mondo della Chimica saranno proposte 2 conferenze aperte al grande pubblico, mentre per celebrare l'Anno Internazionale delle Foreste si prevedono delle escursioni (Isole di Brissago, il bosco sopra Monte Carasso).

Grazie alla disponibilità di due soci sarà proposto un corso d'introduzione ai Licheni. Uno degli obiettivi della STSN per il 2011 è quello di riuscire a proporre degli appuntamenti riservati esclusivamente ai soci.

La divulgazione della scienza verso i più giovani è un punto importante per la Società che viene tradotto nel BioLab e nelle vacanze scientifiche (in collaborazione con L'Ideatorio, Università della Svizzera italiana).

Si sta già pensando al tema per l'anno 2012 e sarà associato "alla fine del mondo" con proposte di conferenze sulla "Fine delle risorse", "Fine della civiltà", "Fine della vita", "Fine del silenzio", ecc..

Pubblicazioni 2010/2011 -Bollettino e Memoria-

Il Bollettino è l'unica rivista scientifica in lingua italiana in Svizzera che si focalizza su svariati aspetti legati al nostro territorio. È uno strumento prezioso di divulgazione. I contributi sono sempre di buona qualità, si ricorda di rispettare i termini di consegna. Da parte del comitato un ringraziamento a Fosco per il suo ottimo lavoro di impaginazione. La pubblicazione della Memoria sulla Biodiversità è rimandata al 2012.

Rinnovo del comitato

Il comitato può accogliere fino ad un massimo di 15 membri. Al momento è composto da 12 persone. Vengono proposti due nuovi candidati Marco Gaia e Mauro Jermini che potrebbero così arricchire il gruppo con le loro competenze rispettivamente meteorologia e agronomia. L'Assemblea accetta le due nuove candidature.

Modifica degli statuti

Il comitato della STSN propone la modifica degli articoli 18 e 19 degli statuti della STSN (statuti consultabili sul nostro sito internet www.stsn.ch):

-art. 18

Il Comitato è eletto dall'Assemblea per la durata di 3 anni. Presidente e vicepresidente non sono di regola immediatamente rieleggibili come tali.

-art. 19

Insieme al Comitato, l'Assemblea nomina due revisori per la durata di 3 anni.

Si propone di modificarli nel modo seguente:

-art. 18

Il Comitato è eletto dall'Assemblea per la durata di 4 anni. Presidente e vicepresidente non sono di regola immediatamente rieleggibili come tali.

-art. 19

Insieme al Comitato, l'Assemblea nomina due revisori per la durata di 4 anni.

L'Assemblea accetta la proposta di modifica (25 favorevoli e 3 contrari) e alla prossima assemblea ci sarà la nomina del nuovo presidente e del nuovo vicepresidente.

Visita all'Impianto di termovalorizzazione dei rifiuti (ICTR) a Giubiasco.

Prima di visitare l'Impianto, i soci presenti sono stati introdotti alla tematica dei rifiuti e al funzionamento dell'Impianto dall'ing. Paolo Selldorf, responsabile del settore comunicazione e sensibilizzazione dell'Azienda cantonale dei rifiuti (ACR). Dopo la presentazione, i partecipanti hanno potuto visitare lo stoccaggio dei rifiuti (fossa), la sala comando che permette di monitorare in continuo tutto l'impianto e il forno, affrontando pure la tematica sui rifiuti da gettare, rispettivamente da non gettare, nel sacco della spazzatura.

Il compito di ACR è di provvedere all'organizzazione e all'attuazione dello smaltimento dei rifiuti in tutto il Cantone, garantendo la gestione delle necessarie strutture con criteri di efficienza, economicità e di salvaguardia ambientale.

Al di là della progettazione e della costruzione dell'ICTR, l'Azienda gestisce la discarica per rifiuti non combustibili (DRNC) in Valle della Motta e il centro di Bioggio, due stazioni di trasbordo per rifiuti solidi urbani. Inoltre ha istituito servizi particolari per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti speciali e la raccolta degli apparecchi elettrici ed elettronici. A partire dalla messa in funzione dell'ICTR, l'Azienda costituisce l'esclusivo punto di riferimento in materia di smaltimento di rifiuti solidi urbani e assimilabili.

All'ICTR giungono, dal Canton Ticino e dal Moesano, i rifiuti solidi urbani (RSU) e ingombranti non riciclabili e combustibili, i fanghi derivanti dalla depurazione delle acque e i rifiuti sanitari. In ricezione, i rifiuti sono pesati; dopodiché gli RSU sono scaricati nella fossa, i fanghi

Ammissione di nuovi soci e dimissioni

Tra il 31 marzo 2010 e il 21 maggio 2011 ci sono state 16 nuove richieste di adesione e 39 soci dimissionari. Il numero di soci si posiziona così a quota 450. L'elevato numero di dimissioni è legato al non pagamento della quota sociale per più di due anni consecutivi come riportato negli statuti all'articolo 9.

Nuovi soci: Albano Siria, Anzini Vittorio, Bernasconi Odette, Bontà Simone, Bottini Annamaria, Capoferro Laura, Crinari Christian, Gaggini Simona, Gaia Marco, Mengotti Marisa, Pagano Luca, Pedroli Michela, Rigoni Barbara, Rusconi Saul, Schumacher Katharina, Tognini Rita.

Eventuali

Giovanni Pellegrini annuncia che ci sono ancora dei posti liberi per la vacanza scientifica per bambini di IV e V elementare.

A nome del comitato STSN
Simona Casati, segretaria

di depurazione immagazzinati nel silo e i rifiuti sanitari raccolti nell'apposito magazzino sul retro dell'impianto.

Un termovalorizzatore è un impianto utilizzato per lo smaltimento di rifiuti mediante un processo di combustione ad alte temperature (tra i 950°C e i 1'100°C). Esso permette di ridurre drasticamente il volume ed la massa dei rifiuti. Il calore sviluppato durante la combustione viene recuperato grazie ad una caldaia posizionata sopra il forno e utilizzato per produrre vapore ad alta pressione.

Durante il processo di incenerimento si sviluppano dei fumi, che, prima di essere rilasciati in atmosfera vengono trattati al fine di essere depurati. Nel caso dell'ICTR, i fumi vengono depurati attraverso un sistema di trattamento di ultima generazione a quattro stadi (elettrofiltro, torre di lavaggio, catalizzatore e filtro a maniche), che ha lo scopo di ridurre al minimo le sostanze inquinanti in essi contenuti. Questo sistema permette all'ICTR di rispettare appieno le norme ambientali: le emissioni dell'impianto ticinese sono infatti decisamente inferiori ai limiti fissati dalla licenza edilizia, rispettivamente dalla legge federale. Dal 19 maggio 2011 i dati sulle emissioni dell'ICTR sono consultabili sul sito www.ti.ch/oasi.

La visita è terminata con informazioni dettagliate sul recupero energetico attuale (produzione di corrente elettrica) e futuro (teleriscaldamento) e sugli aspetti architettonici dell'involucro.

ing. Paolo Selldorf, collaboratore ICTR

